



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



Fondo Sociale Europeo

REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale

Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio

Servizio 3

Programmazione e gestione interventi in materia di Università, Ricerca Scientifica e Tecnologica

Programma Regionale SICILIA FSE+ 2021-2027, Avviso 37/2026 per l'assegnazione di Voucher di alta formazione per la partecipazione a master universitari di I e II livello"

FAQ

(frequently asked questions)

Si precisa che le presenti FAQ hanno lo scopo di fornire chiarimenti sulle disposizioni dell'Avviso, nell'interesse di tutti i potenziali partecipanti, favorendo trasparenza, uniformità interpretativa e parità di trattamento. I chiarimenti saranno forniti esclusivamente in relazione a quesiti di interesse generale e non saranno esaminate richieste di parere preventivo relative a casi specifici. Resta in capo a ciascun proponente la responsabilità di verificare autonomamente il possesso dei requisiti previsti dall'Avviso e la conformità della propria candidatura alle relative disposizioni, anche ai fini delle dichiarazioni sostitutive da rendere in fase di candidatura.

N.	DOMANDA	RISPOSTA
1	Master blended: come si dimostra il requisito del 50% di attività in presenza?	Nei Master erogati in modalità blended, almeno il 50% del monte ore complessivo deve essere svolto in presenza (art. 6.1, commi 1 e 3). Il rispetto di tale requisito deve risultare chiaramente dalla scheda ufficiale del Master (art. 7.2, comma 3). Se dalla scheda non è possibile verificare con certezza la ripartizione tra attività in presenza e a distanza, è possibile allegare: • un documento analitico integrativo del Master; oppure • un'attestazione dell'Istituzione erogatrice che riporti il monte ore complessivo e la relativa modalità di svolgimento. La verifica definitiva è effettuata dall'Amministrazione in sede di istruttoria, che può richiedere eventuali integrazioni documentali (artt. 7.2, commi 9 e 10, e 8.1).

2	Quale data determina la finestra di presentazione della domanda?	La finestra di presentazione è determinata dall'anno accademico del Master, come indicato nella documentazione ufficiale del corso, e non dalla data effettiva di avvio delle lezioni. Pertanto, per individuare la finestra corretta occorre fare riferimento all'anno accademico del Master, secondo quanto previsto dagli artt. 2, comma 7, e 3, comma 1, e dalla documentazione richiesta dall'art. 7.2.
3	Tirocini, convegni e stage possono essere conteggiati nel 50% di attività in presenza?	Sì, se l'Istituzione erogatrice li qualifica come attività in presenza e ne indica chiaramente la durata nella scheda tecnica o nella documentazione ufficiale del Master. Il conteggio ai fini del 50% riguarda quindi le attività che risultano formalmente programmate come attività in presenza.
4	Per la seconda e la terza finestra l'iscrizione al Master deve essere già perfezionata?	No. Per i Master della seconda e della terza finestra non è necessario che l'iscrizione sia già perfezionata al momento della presentazione della domanda. È sufficiente indicare il percorso prescelto e allegare la documentazione prevista dall'Avviso (art. 7.2, commi 1 e 3).
5	Cosa succede se, dopo la domanda di voucher, il richiedente non viene ammesso al Master?	Se l'esito della selezione del Master è successivo alla presentazione della domanda di voucher e il richiedente non viene ammesso, deve trasmettere tempestivamente la rinuncia al contributo, secondo le modalità previste dall'art. 9 dell'Avviso.
6	È possibile chiedere in anticipo se un determinato Master è ammissibile al voucher?	No. Non è prevista una procedura di pre-valutazione o conferma preventiva dell'ammissibilità di uno specifico Master. Il possesso dei requisiti e le condizioni di ammissibilità sono verificati dall'Amministrazione in sede di istruttoria, secondo quanto previsto dall'art. 8.1 dell'Avviso.
7	Se si possiedono più lauree, quale titolo deve essere indicato nella domanda?	Deve essere indicato il titolo di laurea che consente l'accesso al Master scelto, in base ai requisiti di ammissione stabiliti dall'Istituzione erogatrice.
8	Per un Master estero è necessaria la dichiarazione di comparabilità della laurea italiana?	No, se il richiedente possiede una laurea conseguita presso un'università italiana. La documentazione relativa all'equivalenza del titolo, prevista dagli artt. 5, comma 1, lett. b), e 7.2, comma 4, è richiesta quando il titolo di laurea necessario per l'accesso al Master è stato conseguito all'estero.

9	Come e quando si presenta la domanda nelle tre finestre?	Le modalità e i termini di presentazione sono quelli indicati dall'art. 7.1 dell'Avviso. L'indirizzo del Sistema Informativo (S.I.) sarà reso noto con apposito comunicato sul sito istituzionale del Dipartimento e sul sito del FSE Sicilia.
10	Come funziona la riserva del 70% delle risorse per i Master di II livello?	Per ciascuna finestra, il 70% delle risorse è prioritariamente destinato ai Master di II livello. La quota restante è destinata ai Master di I livello (art. 3, comma 3). Se le domande ammissibili di una delle due categorie non utilizzano interamente la relativa dotazione, l'Amministrazione può disporre, in sede di approvazione degli elenchi (art. 8.3), una compensazione tra le due quote all'interno della stessa finestra.
11	Un Master "internazionale" rilasciato da un'università italiana è considerato un Master erogato in Italia?	Sì. Ai fini dell'applicazione del massimale, rileva l'Istituzione che eroga il Master, non la denominazione del percorso. Pertanto, un Master il cui titolo finale è rilasciato da un'università italiana accreditata e autorizzata dal MUR è considerato Master erogato in Italia, anche se nella denominazione compare il termine "internazionale"(art. 6.1 comma 1).
12	Un percorso universitario da 60 CFU per l'abilitazione all'insegnamento può essere finanziato? È possibile presentare domanda di voucher per un Master universitario ammissibile, qualora i due percorsi si svolgano, in tutto o in parte, nel medesimo periodo?	No. Per essere ammissibile, il percorso deve prevedere il conseguimento di un titolo di Master universitario, a seguito di prova finale, secondo quanto previsto dagli artt. 2, comma 1, e 6.1, commi 1 e 6. L'Avviso non vieta la contestuale frequenza di più percorsi formativi.
13	In quali casi è possibile richiedere il 70% del voucher in anticipo (previa presentazione di garanzia fideiussoria)?	L'erogazione del voucher in due soluzioni, con un'anticipazione del 70%, è prevista esclusivamente per i Master della seconda e della terza finestra (a.a. 2026/2027 e 2027/2028) - art. 10.1, comma 3, lett. b).
14	Il possesso delle Abilitazioni professionali e altri titoli aggiuntivi danno diritto a un punteggio maggiore?	No. Le abilitazioni professionali e altre qualificazioni non previste dall'art. 8.2 non attribuiscono punteggio aggiuntivo.
15	Un Master erogato da una Business School con sede negli Stati Uniti o nel Regno Unito è ammissibile?	Sì, se sono rispettati tutti i requisiti previsti dall'Avviso per i Master erogati all'estero (art. 6.1).

16	Un candidato con disabilità certificata può frequentare il Master interamente online?	Sì, ma solo nei casi previsti dall'Avviso (art. 5, comma 2).
17	Una Laurea Magistrale biennale da 120 CFU è finanziabile con il voucher?	No. L'Avviso finanzia esclusivamente i Master universitari di I e II livello.
18	Quali caratteristiche deve avere la garanzia fideiussoria per ottenere l'anticipazione del 70%?	Per i Master della seconda e della terza finestra, il beneficiario che sceglie di ricevere il 70% del voucher in anticipazione deve presentare una polizza assicurativa o garanzia fideiussoria conforme a quanto previsto dall'art. 10.1, comma 3, dell'Avviso e secondo lo schema di polizza fideiussoria riportato nell'Allegato D. L'Avviso inoltre prevede il rimborso del costo della polizza attivata entro l'importo massimo di € 700,00.
19	I documenti da allegare possono essere redatti in lingua diversa dall'italiano e dall'inglese?	Sì, ai sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso i documenti redatti in lingua italiana o inglese non richiedono traduzione. Per eventuali documenti redatti in lingua diversa sarà obbligatorio produrre anche la traduzione degli stessi, ai sensi dell'art. 7.2, comma 6.